



I 17 libri vincitori del Premio Andersen

Illustrati Pinguini e altri disastri

Sabina Minardi

Il Premio Andersen 2017 ai più bei libri per i piccoli

Storie fiabesche con una forte impronta contemporanea. Racconti sulla diversità. Sulla fatica di crescere. Avventure che tengono col fiato sospeso. Ma anche audio-libri capaci di trasportare i più piccoli nella New York anni Venti, sulle note di Mr Gershwin.

Torna il Premio Andersen, assegnato (il 28 maggio a Genova, al Palazzo Ducale), dalla rivista culturale per l'infanzia ai migliori libri dell'anno per bambini e ragazzi. E consegna una piccola, e varia, biblioteca di testi, emblematica dei temi, delle suggestioni, degli stimoli che l'editoria specializzata rivolge ai piccoli lettori. Fiera di essere tra i settori più vitali, e in crescita costante ormai da qualche anno, nello scenario bibliografico italiano.

E italiana è in larga parte la produzione premiata, tra nuove collane di narrativa e scienza come Lilliput, di Eli-La Spiga, e progetti di divulgazione: il migliore è stato considerato Pippo-Piccola Pinacoteca Portatile e Pino-Piccoli Naturalisti Osservatori

di stranieri, pubblicati per la prima volta in assoluto da editori italiani: fenomeno nuovo, e già sotto i riflettori degli esperti di editoria. Come "La zuppa dell'orco", miglior libro per lettori dai 6 ai 9 anni, di Vincent Cuvellier, (e Andrea Antinori) pubblicato da Biancoenero. Risultato? Un robusto catalogo, distinto per età dei lettori, di 17 titoli (su www.andersen.com), che anche quando affondano a piene mani nell'immaginario infantile più tradizionale ne propongono ironiche e divertite riletture. Veri inni alla libertà, come le illustrazioni visionarie del fumetto più bello, "La compagnia dei soli", di Patrizia Rinaldi e Marco Paci (SinnoS). Emozionanti come "Il pinguino che aveva freddo", vincitore nella categoria 0-6 anni, e pubblicato da Lapis edizioni: la storia di uno degli animali più amati dai bambini, che ha paura di saltare nelle acque gelide, resa poetica dalle grandi tavole colorate di Philip Giordano. Tra i vincitori anche grandi nomi internazionali: come quel Quentin Blake, autore del miglior albo illustrato dell'anno, dal titolo "Zagazoo" (Camelozampa).